



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



DVR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI



Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I, "Obblighi per contratti d'appalto, d'opera o somministrazione"

LUGLIO 2019

OGGETTO APPALTO: SERVIZIO DI PULIZIA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E SISTEMI ANTINCENDIO, ELETTRICI ED IDRICI



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Il presente documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 viene sottoscritto da:



Datore di Lavoro (art. 17, D.Lgs. 81/08)

Firma

data

Arch. Luisa Papotti



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08)

Ing. Stefano Baitone

07/2019



Medico Competente (artt. 38 - 42 D.Lgs. 81/08)

Dott. Manlio Milano



Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 - 50 D.Lgs. 81/08)

Sig. _____

Emissione 07/2019

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

INDICE

INTRODUZIONE	4
DEFINIZIONI	5
PREMESSA	8
FINALITÀ	9
CAMPO DI APPLICAZIONE	10
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	11
METODOLOGIA	12
<i>FASE A</i>	13
<i>FASE B</i>	14
<i>FASE C</i>	15
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO	16
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	17
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO.....	18
1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	19
1.2 INFORMAZIONI GENERALI	20
1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE	22
SEZIONE 2 APPALTI	24
2.1 PREMESSA	25
2.2 ELENCO DEGLI APPALTI	25
2.3 LE DITTE APPALTATRICI	26
SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	27
3.1 PREMESSA	28
3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	28
3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE	29
3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	30
3.5 COSTI DELLA SICUREZZA	38
ALLEGATO 1 DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	40
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	41
ESTRATTO PROCEDURE DI EMERGENZA	43
REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI	46
NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA	47
NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO	48
ALLEGATO 2 CONDIVISIONE E PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO	49
CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO	50

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

INTRODUZIONE

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture : i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.3 c.2 lettera tt del D.L.vo n°50/2016*).

Appalti pubblici di servizi : i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II) (*art.3 c. 2 lettera ss del D.L.vo n° 50/2016*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello delle forniture oggetto dell'appalto, l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture (*art. 28 c. 1 del D.L.vo n° 50/2016*).

Appalti pubblici di lavori : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n° 50/2016, I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore) : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza : contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza : documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici – in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi – ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n° 50/2016 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.L.vo n° 50/2016, deve essere messo a disposizione


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n° 81/2008 ed agli art. 95 c. 10 e 97 del D.L.vo n° 50/2016.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 cc. 3 e 5 del D.L.vo n° 81/2008 ed agli artt. 95 c. 10, 97 del D.L.vo n° 50/2016.

Procedura : le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

FINALITÀ

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l’elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.”


La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata).

L’obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell’Art.26 del D.Lgs. 81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell’Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”, per gli appalti su riportati **è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l’esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici ai sensi dell’articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell’articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. S., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

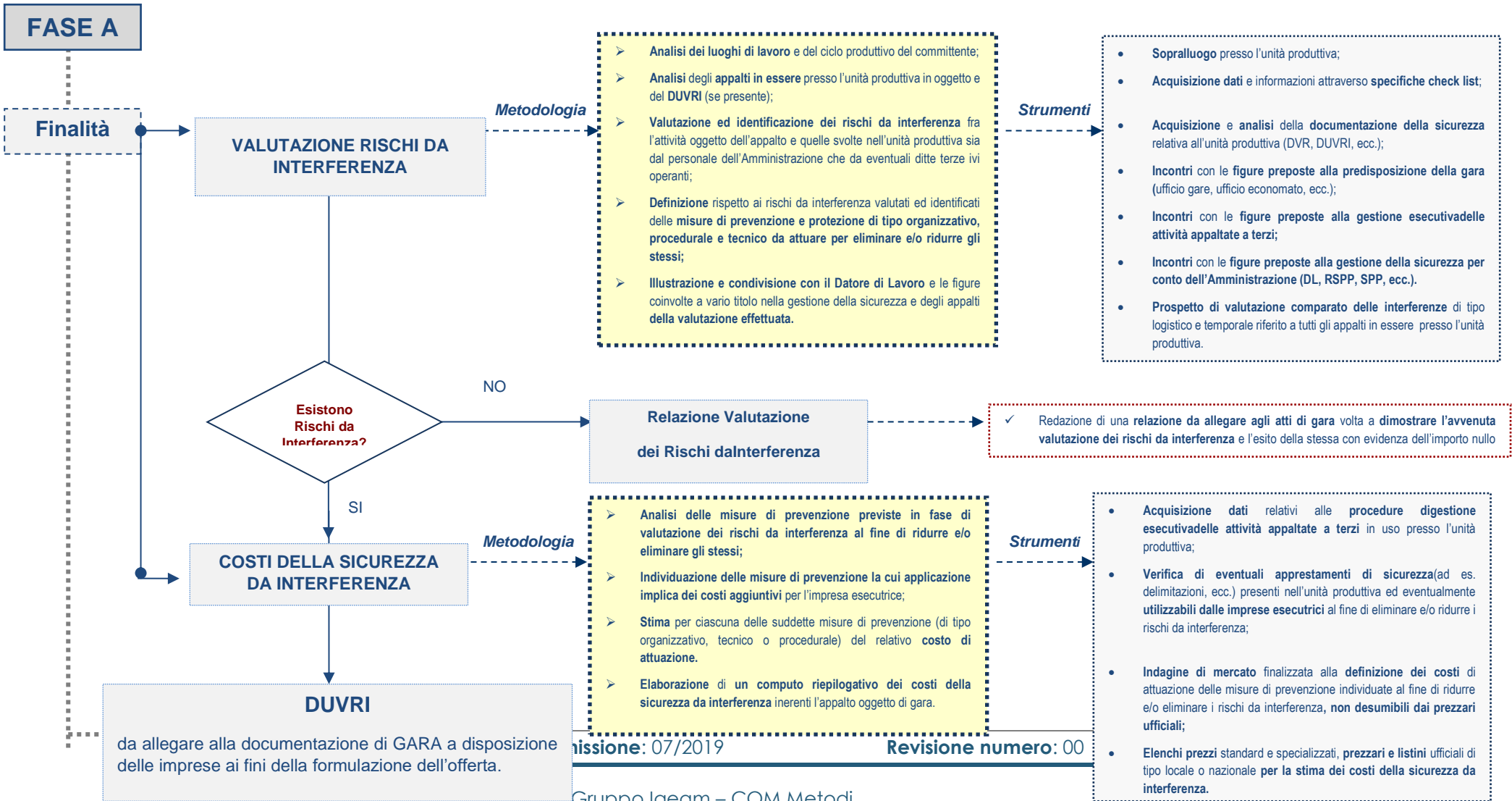
METODOLOGIA

Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:

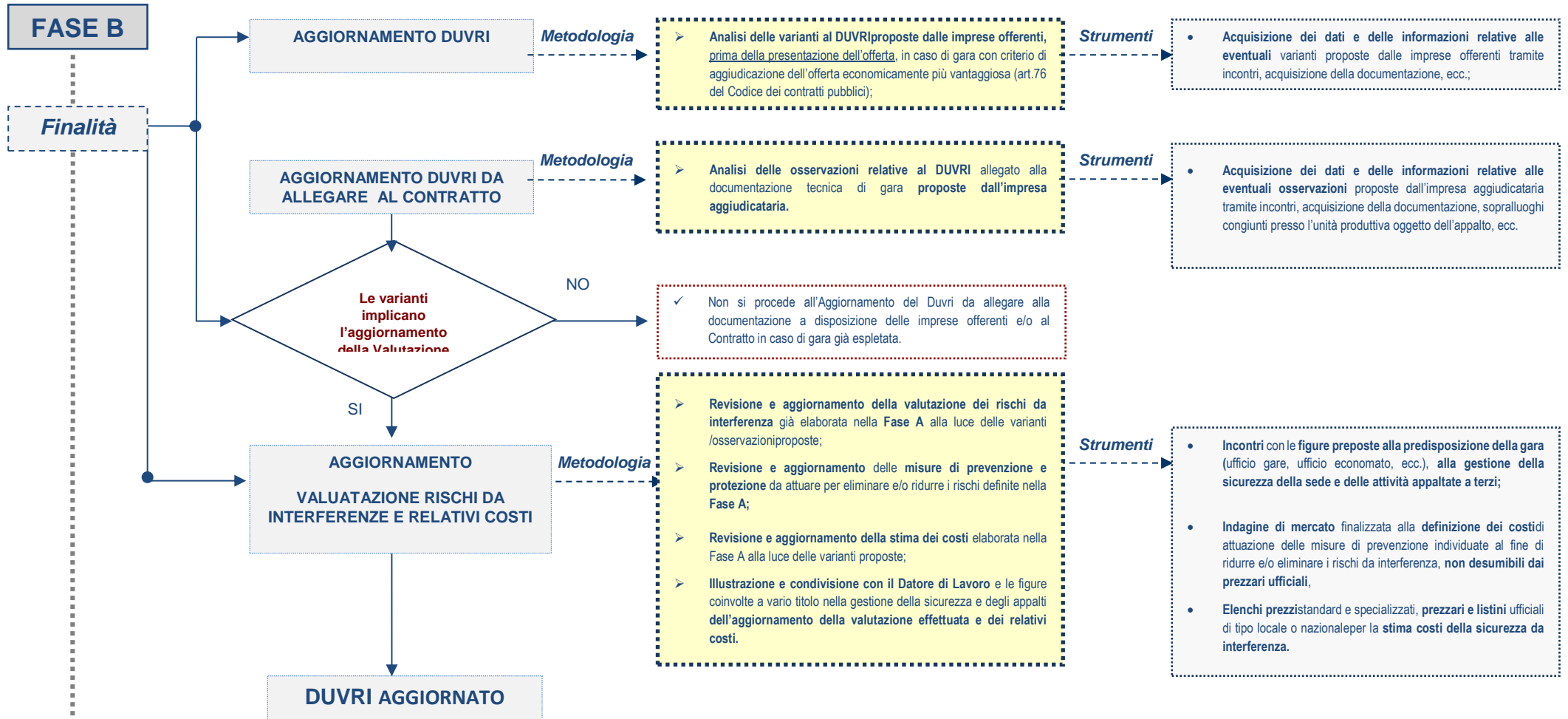
- **FASE A:** fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B:** fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C:** fase di esecuzione dell'attività.

Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	



da allegare alla documentazione di GARA a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta.



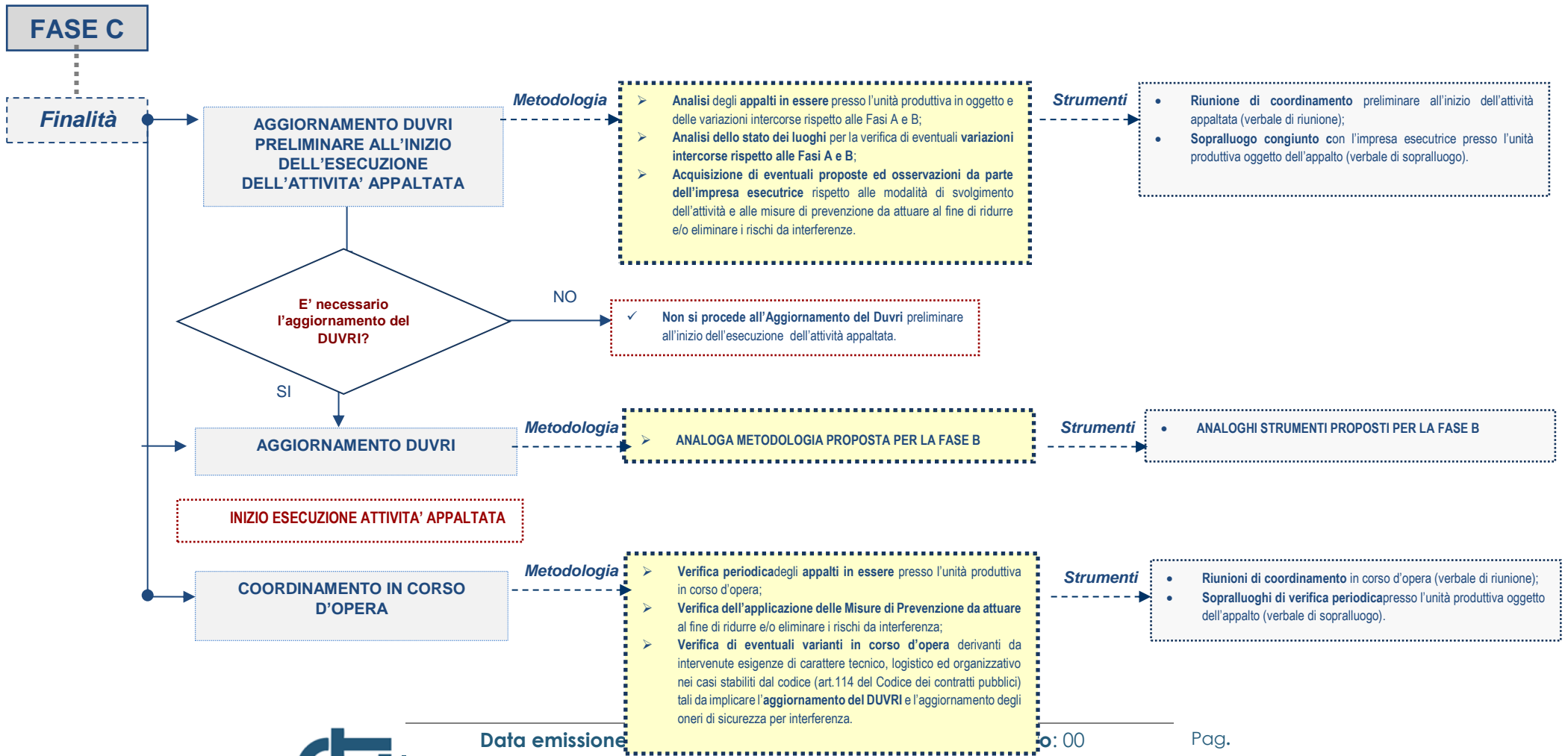
da allegare al CONTRATTO in caso di Gara già espletata

07/2019

Revisione numero: 00

Pag.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il DUVRI costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:

INTRODUZIONE: finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

SEZIONE 1 – AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO: finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

SEZIONE 2 – APPALTI: finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

ALLEGATI: riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)	MIBAC – SABAP AL	
Committente – Stazione appaltante (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	MIBAC – SABAP AL	
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.L.vo n°163/2006)	MIBAC – SABAP AL	
Sede dei lavori	MIBAC – SABAP AL AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)	MIBAC – SABAP AL Arch. Luisa Papotti	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

1.2 INFORMAZIONI GENERALI

La storia

Villaggio fondato dai Liguri Dectunini, potrebbe essere uno dei quindici oppida che, secondo Livio, si arresero al console Q. Minucio Rufo nel 191 a.C. È menzionata per la prima volta nel II secolo a.C. L'apertura della via Postumia nel 148 a.C. ne favorì senza dubbio la crescita, trasformando Libarna in un importante centro economico e sociale. Ottenuto ben presto il riconoscimento giuridico della cittadinanza latina, fu eretta a colonia soltanto più avanti nel I secolo d.C., quando raggiunse il massimo splendore. Da qui la Via Postumia si dirigeva verso il Passo della Bocchetta. Caduta in declino in seguito alle invasioni barbariche, fu definitivamente abbandonata nel 452, quando gli abitanti lasciarono le case ormai insicure, rifugiandosi sulle colline circostanti, aggregandosi alle comunità esistenti o fondandone di nuove, quali Precipiano, Serravalle e Arquata.

Ricordata ancora in alcuni documenti del monastero di Precipiano (Vignole Borbera) e del catasto di Varinella del 1544, se ne perse ogni memoria, divenendo incerto perfino il luogo della sua ubicazione.

Identificata dal Settecento con varie località del bobbiese e del tortonese, solo nel secolo XIX, in corrispondenza dell'affiorare alla luce dei resti, grazie all'opera dell'abate Bottazzi, veniva accertato il suo inquadramento storico-topografico.

Libarna era un capoluogo autonomo di un vasto territorio che confinava a est con Velleia, a sud con Genua, a ovest con Aquae Statiellae e a nord con Derthona. Situata in una zona particolarmente fertile, l'economia agricola era fondata sulla viticoltura, sulle colture arboree per lo sfruttamento del legno, sull'allevamento del bestiame. Tra le altre attività vi troviamo la produzione della ceramica e l'industria laterizia. Grazie alla posizione geografica costituiva inoltre un importante nodo commerciale.


Pur mancando notizie certe sull'esistenza di edifici di culto nella città, dalle iscrizioni votive ritrovate si desume che i cittadini di Libarna erano devoti a Giove, Diana, Ercole. Attestato anche il culto imperiale

Gli scavi

La scoperta dell'antica città fu casuale, grazie all'affioramento di reperti, durante i lavori della cosiddetta strada regia (odierna Strada statale 35 dei Giovi) destinata a collegare Genova, da poco entrata nel Regno di Sardegna, con la capitale Torino, a partire dal 1820.

Sono stati riportati alla luce due quartieri in prossimità dell'anfiteatro, di 60x65m di lato, l'anfiteatro e il teatro. I reperti di scavo sono per la maggior parte conservati nel Museo di antichità di Torino, dove figurano tra le opere di maggior pregio, pavimenti musivi, marmi, bronzi e ambre figurate.

La città sorgeva su un terreno pianeggiante, ricco di acque, circondato da colline. Era attraversata in senso longitudinale dalla via Postumia, che ne costituiva il principale asse da nord-ovest a sud-est. Altro asse principale era il decumano che, orientato da sud-ovest a nord-est, conduceva all'anfiteatro. Le strade dividevano la città in tanti spazi di forma tendenzialmente quadrata, ma di dimensioni differenti. Esse erano lastricate, rettilinee con collettori di scarico convogliati verso l'odierno rio della Pieve. La città riceveva acqua tramite un acquedotto, era ricca di sorgenti, pozzi e fontane.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Nel punto di incontro tra le due principali vie, sorgeva il foro, grande piazza lastricata su cui sorgevano portici ed edifici, che finora è stato solo parzialmente esplorato. Le terme erano situate nell'estremo settore nord-est e verso il limite settentrionale sorgeva il teatro.

Area Amministrativa

Nell'area è presente una palazzina di 2 piani fuori terra utilizzata per la gestione amministrativa del sito. La palazzina è così composta:

- Seminterrato
 - Locale laboratorio scuole
 - Servizio igienico
 - Locale Tecnico - CT
- Piano Terra
 - Accoglienza
 - Ufficio amministrativo
 - Saletta riunioni (tutto in unico ambiente open space)

Elementi portanti verticali in c.a.

Presenza di 1 scala esterna e 1 scala interna a chiocciola

Assenza di attività soggette alla Prevenzione Incendi secondo DM 151/2011

Cartellonistica di sicurezza adeguata

Presidi di protezione attiva presenti in numero adeguato (estintori a polvere / CO2)

Affollamento medio per Piano Terra: 30 persone

Affollamento medio per Piano Seminterrato: 15 persone

APERTURA AL PUBBLICO: martedì – domenica 09.00 – 15.45

Assenza di sistema di contapersone

Sono presenti:

- 1 lavoratore con funzione "AFAV" – Addetto alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza
- 2 lavoratori con funzione di Assistente alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza

E' presente:

- 1 ditta esterna per le attività di pulizia della palazzina

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

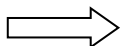
1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Le attività svolte, pur afferendo a profili professionali e mansioni differenziate, sono in ogni caso riconducibili ad attività di ufficio, attività ispettive nei cantieri e attività di vigilanza e sorveglianza.

Ai fini della individuazione e valutazione dei rischi, le attività lavorative possono, pertanto, essere rappresentate secondo la seguente descrizione.

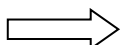
Attività in sede:

Attività amministrativa



L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..)

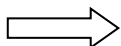
Attività laboratorio ragazzi




L'attività comporta l'utilizzo attrezzature varie per giochi/simulazione scavi in piccoli contenitori

Attività fuori sede:

Accoglienza/Fruizione e vigilanza



L'attività comporta il raggiungimento dell'area esterna archeologica per con gruppi/scuole o gruppi su prenotazioni

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Arch. Luisa Papotti
Responsabile Servizio PP	Ing. Stefano Baitone
Medico Competente	Dott. Manlio Milano
RLS	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

SEZIONE 2 APPALTI


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

2.1 PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.).

2.2 ELENCO DEGLI APPALTI

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO	DURATA APPALTO	
		INIZIO	FINE
REKEEP SPA	Servizio di manutenzione ordinaria impianti e sistemi antincendio, elettrici ed idrici Servizio di pulizia	01/06/2019	31/05/2020

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

2.3 LE DITTE APPALTATRICI

IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO							
Impresa Affidataria	Rekeep SpA a socio unico						
Contratto di appalto	<input checked="" type="checkbox"/> Contratto di appalto: <u>NO 2282392</u> <input type="checkbox"/> Tipologia di trattativa: _____						
Oggetto dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> PULIZIE <input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONE ELETTRICA, DATI E ALLARMI ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONE EDILE ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> MANUTENZIONE ESTINTORI ED IMPIANTI DI SPEGNIMENTO <input type="checkbox"/> VIGILANZA <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE APPARECHIATURE INFORMATICHE, FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI <input type="checkbox"/> ALTRO: _____						
Attività NON soggette <small>(x le quali non è necessario redigere il DUVRI)</small>	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE <input checked="" type="checkbox"/> MERE FORNITURE DI MATERIALI O ATTREZZATURE <input type="checkbox"/> LAVORI O SERVIZI LA CUI DURATA NON E' SUPERIORE A CINQUE UOMINI- GIORNI						
Breve descrizione delle attività oggetto dell'appalto	CONDUZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI, MINUTO, MANTENIMENTO EDILE, PULIZIA E DISINFESTAZIONE						
Data prevista di inizio attività e durata	1 GIUGNO 2019 - DURATA 12 MESI						
Orario Stazione Appaltante (mattino)	6:00-7:00	7:00-8:00	8:00-9:00	9:00-10:00	10:00-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00
Orario Appaltatore (mattino)	6:00-7:00	7:00-8:00	8:00-9:00	9:00-10:00	10:00-11:00	11:00-12:00	12:00-13:00
Orario Stazione Appaltante (pomeriggio)	13:00-14:00	14:00-15:00	15:00-16:00	16:00-17:00	17:00-18:00	18:00-19:00	19:00-20:00
Orario Appaltatore (pomeriggio)	13:00-14:00	14:00-15:00	15:00-16:00	16:00-17:00	17:00-18:00	18:00-19:00	19:00-20:00
Importo dell'appalto	€ 36.600,00 IMPORTO LORDO						
Figure Sicurezza Appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/> Datore di lavoro		GIULIANO DI BERNARDO				
	<input checked="" type="checkbox"/> R.s.p.p.		GABRIELE CESARI				
	<input checked="" type="checkbox"/> Medico Competente		MANLIO MILANO				
	<input checked="" type="checkbox"/> Addetti Antincendio		GIUSEPPE PECORARO DOMENICO PUMBO				
	<input checked="" type="checkbox"/> Addetti Primo Soccorso		GIUSEPPE PECORARO DOMENICO PUMBO				
Luoghi di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	UFFICI EX CASERMA PASUBIO UFFICI EX ANTIQUARIUM LIBARNA						
Tipologia di presenza	<input type="checkbox"/> FISSA <input checked="" type="checkbox"/> CHIAMATA <input checked="" type="checkbox"/> SALTUARIA <input type="checkbox"/> PERIODICA						

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

SEZIONE 3
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione è possibile valutare puntualmente, tramite le informazioni ricevute dalle ditte e dai contratti d'appalto in essere, le interferenze che si potrebbero venire a creare nella giornata, nella settimana e nel mese. È quindi possibile attuare un piano coordinato per rilevare i rischi potenziali dovuti alle interferenze spaziale all'interno dell'intero edificio. (le seguenti tabelle verranno compilate quando saranno state individuate le ditte che svolgeranno i vari servizi e saranno individuati gli orari lavorativi per ognuna)

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
ATTIVITÀ DI PULIZIA	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede e delle ditte con il personale della ditta di pulizie.	Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica. Areare i vani oggetto delle pulizie. È indispensabile la presenza costante del preposto alla sicurezza dell'impresa, che deve verificare l'integrità dei DPI che devono essere indossati dai lavoratori della ditta durante le fasi di lavoro. Il personale deve aver sostenuto regolari corsi di formazione sui rischi specifici (cod. Ateco ditta) come da Accordo Stato Regioni del 7/7/2016. Tenere a disposizione in cantiere il POS con il progetto e fasi di lavoro che dovrà essere preventivamente consegnato a Codesta Amministrazione secondo il D.lgs 81/08 Allegato XV punto 3	Concordare preventivamente le date/orari e le aree degli interventi in modo da spostare il personale per evitare interferenze
ATTIVITÀ MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI	Probabile interferenza logistica fra il personale delle ditte di manutenzione ed i volontari dell'associazione	Delimitare e segnalare le aree di intervento se coincidenti con zone di transito e passaggio. È indispensabile la presenza costante del preposto alla sicurezza dell'impresa, che deve verificare l'integrità dei DPI che devono essere indossati dai lavoratori della ditta durante le fasi di lavoro. Il personale deve aver sostenuto regolari corsi di formazione sui rischi specifici (cod. Ateco ditta) come da Accordo Stato Regioni del 7/7/2016. Tenere a disposizione in cantiere il POS con il progetto e fasi di lavoro che dovrà essere preventivamente consegnato a Codesta Amministrazione secondo il D.lgs 81/08 Allegato XV punto 3	Concordare preventivamente le date/orari e le aree degli interventi in modo da spostare il personale per evitare interferenze

Le attività non comporteranno interferenze se non di tipo logistico, l'area oggetto dell'attività sarà delimitata, dotata di adeguata segnaletica ed interdetta all'accesso ai non addetti ai lavori.

Valutazione delle interferenze.

Nel seguito sono elencate e valutate le potenziali interferenze con le altre attività presenti nel complesso con le misure di prevenzione e protezione da applicare:

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA							
DITTA/PERSONALE DELLA SEDE	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTRODOTTI NELLA SEDE	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		VERIFICA ATTUAZIONE
					DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE	DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
PERSONALE	Vigilanza percorsi museali uffici	TUTTI GLI AMBIENTI	Rischi potenziali presenti nella sede: infortunistico derivato da scivolamento o inciampo (vedi altri rischi introdotti dalle ditte).	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede e la ditta	Concordare preventivamente le date/orari /area dell'intervento.	Delimitare e segnalare le aree di intervento se coincidenti con zone di transito e passaggio personale sede e/o visitatori	Figura incaricata dal DL
DITTA DI PULIZIA	SERVIZI MUSEALI	TUTTI GLI AMBIENTI	Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo) Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo). Rischio chimico (esalazione dei prodotti di pulizia)	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede e le eventuali altre ditte operanti c/o Mibac	Concordare preventivamente le date/orari /area dell'intervento.	Delimitare e segnalare le aree di intervento se coincidenti con zone di transito e passaggio.	Figura incaricata dal DL
DITTE DI MANUTENZIONE IMPIANTI	Manutenzione impianti	TUTTI GLI AMBIENTI	Rischi derivanti da caduta di materiali dall'alto, dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, rischi di caduta di materiale dall'alto, inciampo) Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo)	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede, e le altre ditte	Concordare preventivamente le date/orari /area dell'intervento in modo da non sovrapporsi alle attività lavorative della sede.	Delimitare e segnalare le aree di intervento se coincidenti con zone di transito e passaggio.	Figura incaricata dal DL
<p>Misure preventive generali da adottare: Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio. Utilizzare l'area di accesso all'edificio e le aree di carico/scarico dei materiali indicate dal Committente</p>							

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Rischi importati da REKEEP SPA e misure da mettere in atto da parte della ditta esterna

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
<small>(RISCHI AI LAVORATORI DEL COMMITTENTE PER ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE)</small>	
<i>Rischi di interferenza</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per la caduta di persone o materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/> Rischio di seppellimento e/o annegamento	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di folgorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di infortunio per utilizzo di attrezzature taglienti o pungenti	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

		<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di infortunio durante la movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di esposizione al rumore	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischio di esposizione a campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
<input type="checkbox"/>	Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di esposizione a sostanze irritanti e nocive	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

<input type="checkbox"/>	Rischio di esposizione a sostanze cancerogene, mutagene o teratogene	<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di esposizione a gas, fumi, vapori, polveri, amianto	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio per l'uso di sostanze infiammabili e/o esplosive	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di infortuni per la proiezione di fumi, schegge o scintille (durante taglio, saldatura, utilizzo attrezzature di lavoro, ...)	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischio per l'utilizzo di carroponete, gru, o altri apparecchi di sollevamento	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaggio di personale dipendente o clienti nell'area di esecuzione dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di caduta per la presenza di ostacoli o cavi di prolunga all'interno dei locali	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischio per la presenza e/o l'impiego di carrelli elevatori	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Incendio provocato dalla proiezione di particelle incandescenti durante lavori di piccole saldature, tagli con seghetti o flessibili o l'uso di fiamme libere	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input checked="" type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input checked="" type="checkbox"/> Estintori ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi per deposito di materiali, attrezzature, scarti in aree ove vi sia la presenza di personale dipendente o clienti	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input checked="" type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto) <input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischio di caduta per la presenza di aperture nel pavimento o in caso di rimozione di opere di protezione (parapetti, balaustre,...)	<input type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati <input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio di scivolamento per la presenza di prodotti o materiali sui pavimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input type="checkbox"/>	Rischi per la presenza di materiali contenenti amianto	<input type="checkbox"/> Divieto assoluto di eseguire operazioni di rimozione, taglio, perforazione, abrasione su tali materiali. In caso di necessità rivolgersi al Committente
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio microclima (caldo/freddo) in caso di disattivazione degli impianti o apertura di serramenti	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio per vie d'esodo o porte di emergenza ostruite o in lavorazionee/o manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro segregati
		<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)



Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi di segregazione per lavori che si protraggono fuori dall'orario di lavoro in assenza di personale del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	Riunione di coordinamento per stabilire giornate o lavori diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/>	Utilizzo di segnaletica di sicurezza
		<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
		<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/>	Possibili interferenze con l'attività dell'azienda	<input checked="" type="checkbox"/>	Giornate di lavoro diversificate per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input checked="" type="checkbox"/>	Orari di lavoro diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/>	Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/>	Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione
<input checked="" type="checkbox"/>	Possibili interferenze con le attività di altre ditte e/o lavoratori autonomi presenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Giornate di lavoro diversificate per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input checked="" type="checkbox"/>	Orari di lavoro diversificati per le attività del committente e dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/>	Percorsi di accesso al luogo di lavoro differenziati per i dipendenti del committente rispetto a quelli dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		<input type="checkbox"/>	Luoghi di lavoro segregati
		<input type="checkbox"/>	Delimitazione dell'area di lavoro mediante: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nastro segnalatore a bande bianche e rosse <input type="checkbox"/> Barriere fisiche (cavalletti e transenne, recinzione plastificata,...) <input type="checkbox"/> Recinzione con pannellatura a tutta altezza (da pavimento a soffitto)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e formazione degli addetti in merito alle modalità attuative delle misure di prevenzione e protezione

NOTA: QUALORA SI VERIFICANO ULTERIORI SITUAZIONI SPECIFICHE CHE NON POSSONO ESSERE EVITATE, OLTRE ALLE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SOPRA RIPORTATE, E' NECESSARIO CHE IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE CONTATTI IMMEDIATAMENTE IL PREPOSTO DELLA SEDE PER CONCORDARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DATA: 17-07-2019

AZIENDA: REKEEP SPA

RUOLO: KEY ACCOUNT MANAGER

FIRMA: [Signature]

Rekeep SpA a socio unico

Via U. Poli n. 4

40069 Zola Predosa (BO)

P.I. e C.F. 02402671206

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

3.5 COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003) (al quale si rimanda) Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008 previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati tenendoli distinti dall'importo del servizio/lavoro da appaltare e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.


Con riferimento al presente appalto, limitatamente ai rischi interferenziali, Si segnala che ulteriori ed eventuali rischi interferenziali verranno gestiti con misure procedurali ed organizzative della sequenza delle attività.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede dell'Istituto interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;
- le misure di protezione collettiva.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Descrizione	Quantità (n)	Durata (h)	Personale presente (n)	Costo unitario (euro/h)	Costo riunione euro
Riunione preliminare avvio attività e primo coordinamento	1	2	2	25,00	100,00
Riunione periodica di coordinamento ed informazione	1	2	2	25,00	100,00
Costo I anno					200,00
Totale oneri intero appalto 200,00					euro

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Allegato 1

Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici Deposito Aree comuni	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
Depositi materiale	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito in sicurezza (portata max)
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Impianto di spegnimento automatico Illuminazione di emergenza
Locali tecnici	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)
	Mancata informazione	Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto) Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)
Aree terrazzate	Caduta dall'alto da scale di servizio	Parapetti
		Cartellonistica di sicurezza




Ente/Amm.ne

MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
SABAP-AL

Plesso

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Mancata informazione Inciampo per presenza ostacoli lungo i camminamenti	Segnalazione zone pericolose
Aree esterne	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Scivolamento (pedoni)	Procedere con cautela
	Arrotamento	Posizionamento segnali stradali indicanti il limite massimo di velocità consentito e il corretto flusso veicolare

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

ESTRATTO PROCEDURE DI EMERGENZA

Gestione delle emergenze

Nell'edificio sono presenti persone addestrate per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Per contattarle, in qualsiasi situazione di pericolo (incidenti, infortuni, principi di incendio, ecc.) comporre da qualsiasi telefono interno

**IL NUMERO TELEFONICO INTERNO RISERVATO ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA**

Zona / Locale	TELEFONO
Corpo di vigilanza, sorveglianza e accoglienza	

DIRETTORE RESPONSABILE

NOME COGNOME	TELEFONO

REFERENTI PER GLI APPALTI

NOME COGNOME	TELEFONO

RESPONSABILE TECNICO DELLA SICUREZZA

NOME COGNOME	TELEFONO

Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Per consentire un esodo agevole delle persone, nell'immobile sono affisse le planimetrie di orientamento, del tipo **"VOI SIETE QUI"**

Le planimetrie della struttura sono disponibili presso la direzione (ufficio tecnico)

Dettagliate informazioni circa i Piani di Emergenza sono disponibili presso la direzione (ufficio del direttore)

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA	
PRONTO SOCCORSO (Emergenza Sanitaria)	118 / 112
VIGILI DEL FUOCO (Pronto intervento)	115 / 112
POLIZIA DI STATO (Soccorso Pubblico di Emergenza)	113 / 112
CARABINIERI (Pronto intervento)	112

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

ISTRUZIONI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMPITI DI CHI AVVISTA L'EMERGENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare i percorsi di esodo riportati sulle planimetrie di orientamento. • All'insorgere dell'emergenza: 1. <u>Se l'incendio si è sviluppato nella vostra area di lavoro:</u> <ul style="list-style-type: none"> • sospendere qualsiasi attività ed interrompere qualsiasi comunicazione telefonica • chiamare il centro di coordinamento componendo il Tel. _____ • estinguere l'eventuale principio d'incendio • se non riuscite ad estinguere l'incendio, in attesa dell'arrivo della squadra di emergenza o degli Enti esterni, chiudete la porta del locale ed evacuate le persone ivi presenti in area sicura dando comunicazione della localizzazione e dell'eventuale presenza di disabili al centro di coordinamento componendo il _____ • seguire le procedure indicate dal personale addetto alle emergenze per l'evacuazione 2. <u>Se l'incendio non si è sviluppato nella vostra area di lavoro:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni del personale addetto alle emergenze (squadra di primo intervento)
EVACUAZIONE
<p>All'atto dell'ordine di evacuazione procedere come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguire, in relazione all'area in cui si è sviluppato l'evento, il comportamento indicato in caso di emergenza; • mantenere la calma per non generare situazioni di panico; • per l'evacuazione seguire i percorsi individuati dall'apposita cartellonistica di sicurezza e le eventuali disposizioni sulla percorribilità delle vie d'esodo indicate dal personale costituente la squadra di primo intervento; • raggiungere l'esterno percorrendo celermente le vie d'esodo senza correre o generare interferenze con il flusso d'esodo; • giunti all'esterno raggiungete il punto di raccolta indicato a voi più vicino; • non perdere tempo a raccogliere gli effetti personali; • mettere in sicurezza la vostra area di lavoro disalimentando le eventuali apparecchiature o gli impianti ivi presenti; • se il locale costituisce compartimento antincendio (locale tecnico, ecc...) chiudere le porte REI.; • se indossate calzature con tacchi "alti" siete invitati a toglierle per percorrere le scale; • nel caso in cui si sia costretti ad attraversare un locale invaso dal fumo, camminate il più possibile chinati vicino al pavimento dando analogia indicazione al pubblico eventualmente presente; consigliando l'utilizzo di un fazzoletto a protezione delle vie respiratorie.
PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO (da adottare sempre)
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sempre sgombre da ostacoli le uscite di sicurezza e i percorsi d'esodo individuati. • Non fumare nelle zone dove ne è stato fatto divieto. Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta. • Mantenere chiuse le porte di compartimentazione (porte REI). • Non detenere quantitativi di materiale combustibile (materiale cartaceo o di altra natura) che oltrepassi il limite di carico di incendio prestabilito con la Committenza. • Non detenere fonti di innesco, fornelli, stufe con resistenza in vista, ecc. • Non coprire la segnaletica di sicurezza. • Non ostruire il passaggio per l'accesso ai mezzi di estinzione, ai dispositivi di allarme, ai dispositivi di emergenza in genere. • Il materiale di risulta deve essere rapidamente sgomberato e non deve ostruire le vie d'esodo. • Non modificare i dispositivi di sicurezza previsti. • Non detenere liquidi infiammabili ad eccezione delle tipologie e quantità concordate con la Committenza. • Al termine del lavoro, prima di uscire, l'area deve essere messa in sicurezza, disalimentando le apparecchiature ivi presenti.


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs.81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività. Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

Allegato 2
 Condivisione e presa visione del Documento

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
SABAP-AL	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MiBAC - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali SABAP-AL	
Plesso	AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA	

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede, sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

Ente	Nella persona di	firma	Data
Sabap-al			

IMPRESA APPALTATRICE (nome cognome – ragione sociale impresa)	FIRMA	DATA
1) REKEEP SPA		